

Giornata mondiale del cuore: visite gratuite alla Maugeri

Date : 26 settembre 2018

Ogni anno vengono dimessi dagli ospedali italiani 100mila pazienti dopo un infarto miocardico, 87mila dopo angioplastica coronarica, 29miladopo un intervento di bypass aortocoronarico e 21mila dopo intervento sulle valvole e sui grossi vasi.

“E purtroppo le patologie cardiovascolari sono ancora la prima causa di morte in Italia e nel mondo”, osserva **Roberto Pedretti, direttore dell’IRCCS Maugeri di Pavia** e capo del Dipartimento Cardioangiologico della Maugeri, “per questo non bisogna stancarsi mai di fare prevenzione primaria e secondaria, per sensibilizzare gli italiani ad assumere stili di vita che possano allontanarli da queste patologie”.

È lo spirito con cui nasce la **giornata di sensibilizzazione e di prevenzione Maugeri** in tutta Italia, in occasione, il prossimo **29 settembre della Giornata Mondiale del Cuore**.

In quel sabato, in 10 istituti Maugeri in tutta Italia, tra cui **Tradate** si potranno effettuare **visite cardiologiche gratuite**. Basterà chiamare il **numero verde dedicato, lo 800 909646, attivo fino a venerdì alle 13,00**.

“La prevenzione”, continua Pedretti, che è anche presidente del Gruppo Italiano di Cardiologia Riabilitativa-GICR, “oltre a essere fondamentale per i pazienti e la loro salute, è decisiva anche per la sostenibilità del nostro Servizio Sanitario Nazionale-SSN, di cui si celebra il 40mo anniversario. Prevenire significa evitare ospedalizzazioni, per chi non ha mai subito un evento patologico, e ri-ospedalizzazioni di pazienti per un evento acuto. Ossia sofferenze per chi si ammala e ulteriori costi per la collettività”.

I cardiologi Maugeri visiteranno i pazienti e li aiuteranno a valutare il proprio rischio cardiovascolare, rilevando condizioni di salute generale, e anche segnalando gli stili di vita che confliggono con una buona salute del cuore.

“Secondo i survey dell’Osservatorio epidemiologico cardiovascolare”, ricorda Pedretti, “**la metà degli uomini italiani non sa di avere la pressione alta** e di conseguenza non la tratta, mentre è **andata peggiorando, negli uomini e nelle donne, l’obesità**: il 25% degli italiani è obeso o in sovrappeso, il 50% degli uomini e il 30% delle donne. Fenomeni che dipendono dall’inattività fisica di molti: il 30% delle donne e oltre il 40% degli uomini”.

A Tradate, accoglierà i pazienti il **primario, Simona Sarzi Braga**.